

RICATTI A LUCI ROSSE, A GIUDIZIO ERNANI BARRETTA

24 Giugno 2010



PESCARA – Rinvio a giudizio per Ernani Barretta, proprietario di una country house di Pescosansonesco (Pescara), ritenuto a capo di un'organizzazione dedita ai ricatti a luci rosse a facoltose donne tedesche.

A chiederlo il Giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Pescara, Maria Michela Di Fine.

Oltre a Barretta, sono indagati anche i suoi due figli, Marcello e Clelia, sua moglie, Beatrice Batschelet, Gabriele Franzischa Sgarbi e due lavoratrici della country house, Prisca Furger e Sandra Fabbro.

Indagato anche Helg Sgarbi, insieme a sua moglie. Secondo l'accusa l'uomo, già condannato in Germania a sei anni di reclusione, agganciava le donne, mentre Barretta filmava i rapporti sessuali.

Nota una delle tedesche coinvolte, Susanne Klatten, è stata rinominata "lady Bmw".

Il processo al tribunale collegiale di Pescara prenderà il via il prossimo 19 ottobre.